

Allegato 5_Regolamento_accoglimento_antecipatari_infanzia



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "SAN TOMMASO D'AQUINO"
Via Montanino s.n.c., 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773/904555
C.F. 91067030592 - Sito web: www.icpriverno.edu.it
E-mail: ltic83600g@istruzione.it - ltic83600g@pec.istruzione.it

*Oserò esporre qui la più grande,
la più importante, la più utile norma di tutta
l'educazione? Non è guadagnare del tempo ma perderne.*

Jean Jaques Rousseau

Il presente Regolamento rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all'inserimento scolastico degli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto comprensivo e nasce dall'esigenza di voler offrire un servizio adeguato, che non abbia valenza esclusivamente di tipo sociale.

VISTO il DPR del 20 marzo 2009 N. 89 secondo il quale possono chiedere l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia le famiglie i cui bambini e bambine compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione;

VISTO il DPR del 20 marzo 2009 n.89 art. 2 comma 2 (e successive circolari sulle iscrizioni), secondo il quale l'ammissione anticipata è condizionata alla:

- disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

VISTO che l'inserimento dei bambini e delle bambine anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

CONSIDERATO che per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età;

CONSIDERATO che l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino/a e alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e una attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (*bisogno di formazione professionale*); che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (*bisogno di cura*); che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività insieme costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (*bisogno di sicurezza*); che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (*bisogno di rispetto*); che la

scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini e le bambine più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (*bisogno di stare e/o giocare da solo*). Al fine di:

-**favorire** un clima di accoglienza nella scuola;

-**facilitare** l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine anticipatari;

-**sostenere** i bambini e le bambine anticipatari nella fase di adattamento, prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;

-**costruire** un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo;

-**tenuto conto** che la normativa vigente prevede la frequenza della scuola dell'infanzia per tre anni (dai tre ai cinque anni)

si individuano i seguenti criteri per una funzionale ed efficace accoglienza delle bambine e bambini anticipatari:

1 l'inserimento è subordinato alla loro autonomia personale, sia relativamente all'uso dei servizi igienici (controllo sfinterico), sia al pasto, in analogia ai bambini di tre anni;

2 l'ammissione alla frequenza dal mese di settembre avviene secondo un' apposita graduatoria redatta per data di nascita;

3 a parità di data di nascita, è data precedenza alla bambina/o anticipataria/o che abbia un fratello o sorella già iscritti nell'Istituto;

4 la frequenza dovrà seguire lo stesso percorso degli alunni che compiono i tre anni entro il 31 dicembre, secondo il progetto di inserimento e accoglienza dell'anno scolastico in corso;

5 l'inserimento è disposto tenuto in considerazione il contesto, il numero degli alunni delle sezioni e il numero delle richieste di iscrizione delle bambine e dei bambini anticipatari. Se non ci fossero posti disponibili, saranno collocati in lista di attesa.

6 l'eventualità di prolungare la scuola dell'Infanzia sarà oggetto di valutazione su espressa richiesta dei genitori in corrispondenza del periodo di iscrizione alla scuola primaria.

7 Per tutti gli altri casi si farà riferimento alla normativa vigente.

I genitori degli alunni anticipatari dovranno attestare la presa visione e sottoscrivere per accettazione quanto previsto dal presente regolamento all'atto dell'iscrizione o in fase di costituzione delle sezioni, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 12/01/2024

DELIBERA N. 247/2024